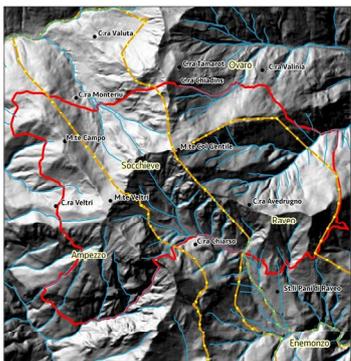
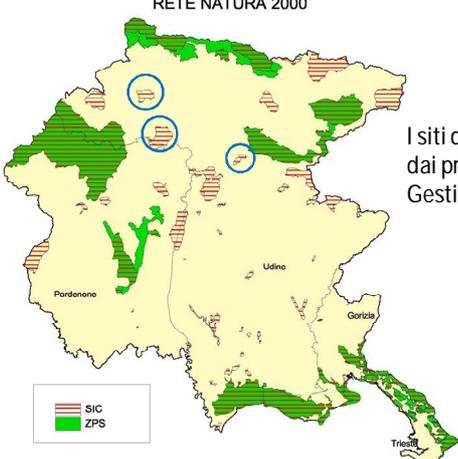


MATERIALE TAVOLO TEMATICO GESTIONE DEL TERRITORIO SIC IT 3320008 COL GENTILE

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	<h2>Il Piano di Gestione del SIC IT 3320008 Col Gentile</h2>
---	--

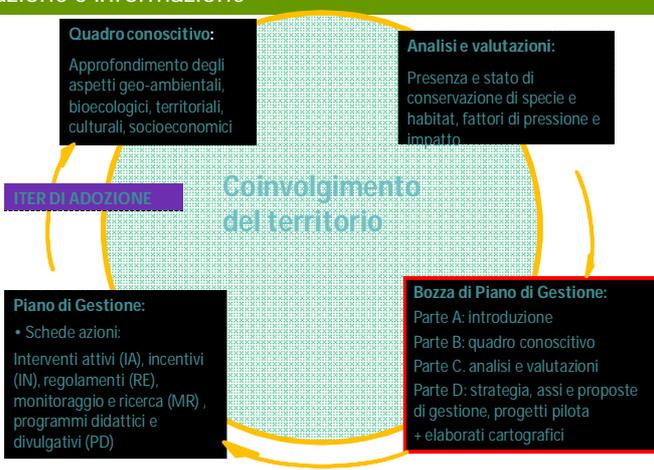
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Elenco dei comuni su cui ricade il SIC
<ul style="list-style-type: none"> • Comuni interessati territorialmente: • Ampezzo • Ovaro • Raveo • Socchieve • Superficie 1038,21 ha 		
		

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	I tre SIC dell'incarico affidato dalla Regione FVG al gruppo di lavoro. I tre SIC sono: IT 3320008 Col Gentile IT 3320011 Monti Verzegnis e Val Calda IT 3320013 Lago Minisini e Rivoli Bianchi
<p>RETE NATURA 2000</p>  <p>I siti della rete interessati dai presenti Piani di Gestione</p>		

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	La normativa europea su cui si basa la rete Natura 2000, individuata dalla Regione FVG.
<p style="text-align: center;">La rete N2000: habitat e specie di interesse comunitario</p> <p>La rete Natura2000 si basa su due direttive europee</p> <p>Direttiva 409/79 “Uccelli”  ZPS</p> <p>Direttiva 43/92 “Habitat”  SIC (ZSC)</p> <p style="text-align: right;">  </p>			
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	<p>La normativa comunitaria prevede la realizzazione di misure di conservazione o i Piani di Gestione. Poiché l'Unione Europea prevede la possibilità di utilizzare i fondi comunitari messi a disposizione appositamente per le aree tutelate quali SIC e ZPS solo a fronte di misure di conservazione o di un Piano di Gestione approvati dagli organi competenti. In considerazione del fatto che i Piani di Gestione della LR7/2008 richiedono un lungo impegno di realizzazione e approvazione, per permettere l'utilizzo di tali fondi e la successiva programmazione degli stessi, l'Amministrazione regionale ha stabilito di redigere ed approvare Misure di Conservazione sulla base dei dati già in suo possesso. Le MCS in vigore sono disponibili anche alla pagina web: http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA1/</p>
<p>Le due direttive prevedono la costituzione di una rete di siti che costituiscano il cuore della conservazione di habitat e specie di interesse comunitario. Gli strumenti per attuare ciò sono le misure di conservazione e/o i piani di gestione</p> <p>Le misure di conservazione sono state adottate il 22 dicembre I piani di Gestione, ove adottati assorbono e contestualizzano le misure di conservazione in essere</p>			
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Cos'è un Piano di Gestione
<p>Il piano di gestione è uno strumento di pianificazione del territorio che ha come obiettivo fondamentale la <u>salvaguardia</u> della struttura e della funzione <u>degli habitat</u> e la <u>conservazione</u> a lungo termine <u>delle specie</u>, tenendo al contempo in adeguata considerazione i <u>fattori socio-economici</u> che insistono in ambito locale.”</p> <p>I Piani di Gestione sono rivolti specificatamente alla tutela di habitat, habitat di specie e specie, e hanno un preciso <u>obbligo di risultato</u>, quello di mantenere, migliorare o ripristinare il buono stato di conservazione.</p>			

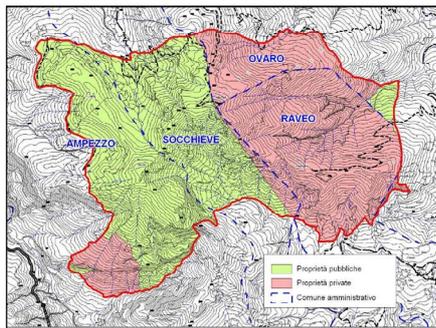
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Specifica sul Piano di Gestione
<p> ◆ E' uno strumento di pianificazione ambientale regionale ◆ Ad esso si conformano gli strumenti urbanistici ◆ Non ha per oggetto la pianificazione urbanistica </p> <p style="border: 1px solid red; padding: 5px;"> Il piano di Gestione chiarisce alcuni termini per le valutazioni di incidenza dentro e fuori dai siti N2000 </p> <p style="background-color: #008080; color: white; padding: 5px;"> Nella regione Friuli Venezia Giulia i piani di gestione sono stati normati dalla LR 7/2008 e successive integrazioni e/o modifiche </p>			

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Tipi di Azioni previste dal Piano
<p style="text-align: center;"> Il piano di gestione prevede 5 tipi di azioni </p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ RE = Regolamentari ▶ GA = Gestione attiva ▶ IN = Incentivi ed indennità ▶ MO = Monitoraggi ▶ PD = Programmi didattici 			

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Fasi della realizzazione del Piano di Gestione:
<p style="background-color: #76b82a; color: white; padding: 5px;"> Partecipazione e informazione </p>  <p> Quadro conoscitivo: Approfondimento degli aspetti geo-ambientali, bioecologici, territoriali, culturali, socioeconomici </p> <p> Analisi e valutazioni: Presenza e stato di conservazione di specie e habitat, fattori di pressione e impatto </p> <p> Bozza di Piano di Gestione: Parte A: introduzione Parte B: quadro conoscitivo Parte C: analisi e valutazioni Parte D: strategia, assi e proposte di gestione, progetti pilota + elaborati cartografici </p> <p> Piano di Gestione: + Schede azioni: Interventi attivi (IA), incentivi (IN), regolamenti (RE), monitoraggio e ricerca (MR), programmi didattici e divulgativi (PD) </p> <p style="background-color: #8e44ad; color: white; padding: 2px;"> ITER DI ADOZIONE </p> <p style="text-align: center; color: #008080;"> Coinvolgimento del territorio </p>			<ul style="list-style-type: none"> • Quadro conoscitivo • Analisi e valutazioni • Bozza del Piano di Gestione • Piano di Gestione



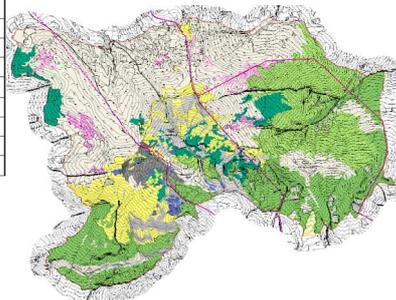
SIC IT3320008 Col Gentile				
	Superficie comunale (ha)	Superficie interessata dal SIC (ha)	% su territorio comunale	% del SIC
Ampezzo	7363,39	332,00	4,51	31,98
Ovaro	5765,79	126,26	2,19	12,16
Raveo	1278,55	315,70	24,69	30,41
Socchieve	6582,27	264,25	4,01	25,45



I Piani di Gestione hanno come obiettivo la conservazione degli Habitat Natura 2000, non di tutti gli habitat e non di tutte le specie animali e vegetali.



N2000	N°	Area Ha	%
Habitat non di direttiva 92/43			
3220 - Fiumi alpini e loro vegetazione riparia erbacea	1	0,84	0,08
4060 - Biugliere alpine e boreali	26	14,39	1,44
4070 - *Ptericea di Pinus mugo e Rhododendron hirsutum	20	6,68	0,64
6230 - *Praterie a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane	4	3,54	0,34
6150 - Praterie silicee alpine e boreali	4	0,65	0,06
6170 - Praterie calcaree alpine e subalpine	64	96,71	9,32
6430 - Orli igrofilici ad alte erbe planiziali e dei piani montano ed alpino	12	13,31	1,28
6510 - Prati da sfalcio di bassa quota (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	1	2,99	0,29
8110 - Chiazzi silicei dal piano montano a quello nivale	2	15,91	1,53
8120 - Chiazzi calcarei e calcareosi dei piani montano e alpino (Thlaspietea rotundifolii)	37	50,32	4,85
8210 - Rupi calcarei con vegetazione casmofitica	15	22,77	2,19
8220 - Rupi silicei con vegetazione casmofitica	3	1,65	0,16
9410 - Foreste acidofile a Picea da montane ad alpine (Vaccinio-Piceetea)	30	55,92	5,39
9130 - Faggete di Asperulo-Fagetum	3	151,91	14,63
91K0 - Boschi illirici a Fagus sylvatica (Aremonio-Fagion)	16	206,30	19,87
Totale		1038,20	100,00



Codice	Specie Allegato I
A072	<i>Pernis apivorus</i>
A078	<i>Gyps fulvus</i>
A080	<i>Circaerus gallicus</i>
A091	<i>Aquila chrysaetos</i>
A103	<i>Falco peregrinus</i>
A104	<i>Bonasa bonasia</i>
A109	<i>Tetrao tetrix</i>
A108	<i>Tetrao urogallus</i>
A412	<i>Alectoris graeca</i>
A215	<i>Bubo bubo</i>
A217	<i>Glaucidium passerinum</i>
A223	<i>Aegolius funereus</i>
A234	<i>Picus canus</i>
A236	<i>Dryocopus martius</i>
A338	<i>Lanius collurio</i>





Specie Allegato II Direttiva Habitat:
Eryngium alpinum



Terminata la fase conoscitiva, una parte della fase valutativa si basa sull'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (in inglese SWOT). Questo tipo di analisi permette di individuare oltre alle pressioni esistenti, le minacce possibili anche gli elementi positivi che permettono la conservazione del sito.



Percorso logico del piano

Fase conoscitiva e valutativa: definizione delle distribuzioni, dello stato di conservazione e delle pressioni



SWOT

Sistema naturale e biodiversità

Punti di Forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Presenza di una popolazione significativa e di arene di canto di Tetrao tetrax	Evoluzione degli habitat seminaturali verso habitat boschivi	Miglioramento dell'utilizzo dei sistemi forestali	Declino delle specie relitte e regressione degli habitat più cirofili per cambiamenti climatici
Presenza di sistemi di malghe ancora parzialmente attivi		Limitazione del disturbo nelle zone sensibili	Declino delle specie legate alle attività agropastorali tradizionali
Mancanza di barriere ecologiche significative	Scarsa percezione da parte della popolazione del valore intrinseco degli elementi naturali presenti nel sistema	Mantenimento delle popolazioni di alcuni tetraonidi	Disturbo delle specie conseguente alla massiccia attività di raccolta di radichchio di monte
Ridottissima presenza attività antropiche	Molteplici vie di accesso al sito		Riduzione delle superfici di praterie per dinamiche naturali
Ampie zone a prateria indisturbata	Ridotta attività alpicolturale		
Attività selvicolturale quasi assente			
Vasto ghiaione con elevate peculiarità naturalistiche e assenza di pressioni			

Descrizione dell'obiettivo generale
Elenco degli obiettivi strategici (assi)
Elenco degli obiettivi specifici
Da tali obiettivi e dall'individuazione delle pressioni discendono le misure di conservazione.



Definizione di strategie ed obiettivi

Obiettivo generale
Riequilibrio ecologico e tutela degli habitat e delle specie del sistema subalpino con particolare riguardo all'attività dell'alpeggi, conservazione degli habitat primari e ottimizzazione della gestione forestale
Obiettivi strategici (assi) Obiettivi specifici
Tutela e riequilibrio del sistema subalpino e degli alpeggi
Conservazione delle specie legate alle attività agrosilvopastorali di tipo tradizionale
Miglioramento della gestione estensiva degli alpeggi
Riequilibrio fra i pascoli, brughiere, ontanete ad ontano verde e lariceti secondari
Conservazione del fagiano di monte
Controllo della fruizione e minimizzazione degli impatti
Tutela, riequilibrio ecologico e miglioramento dei fondovalle e dei boschi della fascia montana
Miglioramento degli habitat forestali e gestione selvicolturale
Mantenimento e miglioramento dei prati da sfalcio
Tutela del sistema degli ambienti primari
Conservazione di rupi, ghiaioni
Conservazione delle specie alpine
Sensibilizzazione divulgazione e informazione
Informazione verso utenti e portatori di interesse
Integrazione delle attività e coordinamento

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Le azioni individuate dal gruppo di lavoro prima di diventare parte della bozza del Piano vengono condivise con i portatori di interessi e con la popolazione in appositi incontri organizzati dalla Regione FVG.
<p style="text-align: center;"><u>Definizione di misure di conservazione</u></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><u>Processo partecipativo (tavoli tecnici)</u></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;"><u>Individuazione di soluzioni condivise</u></p>			
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Terminata la bozza del Piano di Gestione da parte dal gruppo di lavoro, essa prosegue il suo iter di approvazione come indicato nella slide.
<p style="text-align: center;">Iter del piano</p> <ul style="list-style-type: none"> •Viene redatta e proposta la bozza tecnica di piano •Vengono forniti alcuni pareri di commissioni regionali tecniche •Viene effettuata l'adozione da parte della Giunta regionale e dal quel momento scattano le misure di salvaguardia •Vi è un periodo per le osservazioni •Il piano viene definitivamente adottato 			
	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	SIC IT3320008 Col Gentile	Attualmente in Regione nei SIC alpini privi di un Piano di Gestione adottato vigono le misure adottate il 15/12/2011. Sono in fase di realizzazione le misure di conservazione della Regione Continentale. Sono inoltre in fase di realizzazione diversi Piani di Gestione.
<p style="text-align: center;">Ad oggi in Friuli Venezia Giulia</p> <p style="text-align: center;">Misure di Conservazione della Regione Alpina (entrate in vigore con la pubblicazione sul BUR del 28.12.2011 seguita all'approvazione con DGR 2494/2011 del 15.12.11.)</p> <p style="text-align: center;">-Misure di Conservazione della Regione Continentale (in redazione)</p> <p style="text-align: center;">-Piani di Gestione (a diverse fasi, alcuni approvati)</p>			